

# Filmaster vince la prima medaglia alle prossime olimpiadi di Rio 2016

LA SOCIETÀ CHE FA CAPO AL GRUPPO IEN SI È AGGIUDICATA IN JOINT VENTURE CON UN SOCIO BRASILIANO LE CERIMONIE DI APERTURA E CHIUSURA E IL VIAGGIO DELLA TORCIA OLIMPICA ATTRAVERSO IL PAESE

**Gloria Riva**

*Milano*

Con un anno d'anticipo l'Italia ha già portato a casa la prima vittoria alle Olimpiadi brasiliane di Rio de Janeiro. La romana Filmmaster Events, agenzia creativa fra le più quotate in Europa, ha vinto la prima e più grande commessa per l'organizzazione e la creazione di tutte le cerimonie olimpiche e paralimpiche del 2016. Per farlo ha giocato d'astuzia. Non solo facendo valere le proprie competenze - già a Torino nel 2006 la Filmmaster aveva miétuto sostanziosi riconoscimenti - ma soprattutto studiando il mercato carioca: «Non appena si è aperta la gara per le Olimpiadi brasiliane, abbiamo pensato di avere le carte in regola per partecipare, ma sapevamo anche che una gara di quelle dimensioni non poteva essere vinta disputando in solitaria. Abbiamo quindi stretto una joint venture con il gruppo dell'entertainment più quotato del Brasile, la Srcom. Ne è nata Cc2016,

che sta per Cerimonias Cariocas 2016 e abbiamo vinto», racconta Sergio Castellani, presidente di Ien, società nata dall'aggregazione tra Filmmaster, Cinecittà e Civita Cultura, che conta 921 dipendenti e punta a un fatturato da 155 milioni di euro, in netta crescita rispetto ai 144 milioni dello scorso anno, anche grazie alla maxi commessa Expo Milano 2015 che la società ha incassato per la realizzazione della cerimonia di apertura dell'esposizione universale e per la gestione di tutti gli eventi di pubblicizzazione di Expo.

Stavolta, invece, Castellani, torna

alla grande passione per gli eventi sportivi, perché oltre a Torino 2006, la società ha curato anche la cerimonia di inaugurazione del Flag Handover di Londra 2012, quella dello stadio della Juventus e più recentemente quella di Champions League a Berlino. «Noi ci mettiamo il know how, la capacità produttiva e innovativa, loro la passione carioca per il ballo, la festa, l'allegria, e soprattutto la capacità di interloquire rapidamente con le istituzioni locali», dice Castellani, che scommette sulla partnership con i brasiliani anche per progetti futuri di art exhibition. I Giochi di Rio saranno un volano importante per la società italiana che dovrà ideare, progettare, pianificare e creare le cerimonie di apertura e chiusura delle Olimpiadi e delle

Paralimpiadi, insieme al viaggio della Torcia Olimpica e Paralimpica. Inoltre sarà responsabile e consulente della gestione di altri eventi, come i Live Sites e le Welcome Cerimonies all'interno del villaggio olimpico. Gli aspetti creativi di tutti gli eventi e delle cerimonie saranno diretti dai talenti brasiliani ed italiani. Nello staff di CC2016, infatti, saranno coinvolti 70 professionisti di entrambe le nazionalità, ma anche australiani, inglesi e messicani e complessivamente l'organizzazione si avvarrà di oltre 500 collaboratori. «Faremo molte assunzioni», assicura il numero uno della società.

Il fatturato delle cerimonie carioca è di circa 50 milioni di reais, vale a dire circa 15 milioni di euro, ma la cifra finale potrebbe essere anche superiore considerando anche il valore delle produzioni che verranno realizzate di volta in volta nel corso dell'evento.

La Filmmaster ha fatto il grande salto nel 2014 con l'ingresso nella holding Ien, Italian Entertainment Network, avviando il grande proget-



**Sergio Castellani**  
presidente di Ien, holding che controlla Filmmaster

A destra, un'immagine della torcia olimpica



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

to di rilancio del sito di Cinecittà, ma anche quello della cultura italiana attraverso gli eventi museali del gruppo Civita e dell'intrattenimento di qualità, da esportare all'estero anche attraverso Filmmaster. L'obiettivo è stato pienamente centrato in Brasile attraverso la dinamica Filmmaster Events, che opera attraverso la sede centrale di Roma, e quelle periferiche di Milano, Dubai, Londra e Rio de Janeiro. Con 35 anni di esperienza la società ha ricev-

to per ben quattro volte negli ultimi anni il premio di Best Event Agency.

«Ien è un grande progetto che ci porterà lontano e sul quale c'è grandissima attenzione anche da parte dello Stato», dice il presidente Castellani, tanto più che nell'azionariato c'è anche il **Fondo Italiano** d'Investimento che fa capo a Cassa Depositi e Prestiti con un investimento di 10 milioni di euro. Che il business sia robusto, lo dimostrano anche i soggetti che compongono il capitale sociale: le famiglie Della Valle, De Laurentis, d'Amico, Abete, Costa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### FILMMASTER IN CIFRE

Ricavi in milioni di euro



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato